

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato
“NUOVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IN LOCALITÀ SAN LAZZARO NEL COMUNE DI AREZZO”
di Nuove Acque SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità
asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L.
76/2020 e ss.mm.**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Nuove Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 4 di AIT, in atti AIT al prot. n. 11032 del 2/08/2024, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento e di nuovo collettore fognario delle acque reflue in pressione da realizzarsi in località San Lazzaro nel comune di Arezzo;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Nuove Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 8/2024 e rientrante nel codice MI_FOG-DEP05_04_002 (Rinnovo/riabilitazione reti fognarie);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell’intervento;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo acquisendo il relativo Nulla Osta prescrittivo prot. n. 18664 del 19/07/2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 11280 del 7/08/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 6/09/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
 - COMUNE DI AREZZO
 - REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
 - E-DISTRIBUZIONE SpA
 - TELECOM ITALIA SpA/FIBERCOP SpA
 - CENTRIA RETI GAS SpA

Autorità Idrica Toscana

TERNA RETE ITALIA SpA

Il giorno 6/09/2024, 30 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 14/08/2024 è stato acquisito al prot. n. 11608 il contributo favorevole di **Terna Rete Italia SpA** in cui si rileva che non vi è interferenza con linee AT di proprietà Terna SpA;
 - In data 14/08/2024 è stato acquisito al prot. n. 11618 il contributo favorevole di **Centria Reti Gas SpA** in cui si rileva che la rete distribuzione gas metano è presente nelle aree limitrofe alle zone soggette ad intervento, pertanto, nel caso vengano effettuati scavi in detti tratti, occorrerà effettuare una valutazione puntuale delle interferenze in sito in modo da rilevare la posizione e la profondità delle stesse. Ulteriori interferenze possono essere costituite da gruppi di riduzione, allacciamenti, pozzetti, conchiglie di misura della protezione catodica e cassette di alimentazione che si trovano lungo il tracciato di progetto;
 - In data 21/08/2024 è stato acquisito al prot. n. 11829 il contributo favorevole del **Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana** in cui si prescrive che
 - ✓ prima dell’inizio dei lavori deve essere presentata istanza autorizzazione e di concessione demaniale per tutte le opere interferenti con i corsi d’acqua inseriti nel reticolo idrografico, sia nuove che esistenti non dismesse;
 - ✓ il posizionamento delle opere deve essere riferito, secondo quanto riportato negli elaborati progettuali, al nuovo assetto piano altimetrico del T. Sellina/Fossatone previsto nell’ambito delle lavorazioni “Ripristino sezione idraulica del torrente Sellina tramite riprofilatura di fondo e delle sponde dalla località San Marco fino a circa 1 km oltre via Chiarini – Lotto 1” in fase di esecuzione, di cui il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno è soggetto attuatore;
 - In data 2/09/2024 è stato acquisito al prot. n. 12293 il contributo favorevole della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo** in cui si prescrive che:
 - ✓ per quanto di competenza archeologica si rimanda alla nota prot. 18664 del 19/07/2024 della stessa amministrazione, nel quale è prescritta l’assistenza allo scavo;
 - ✓ per quanto di competenza paesaggistica viene prescritto quanto segue:
 - ✓ gli elementi lapidei e/o laterizi, dove presenti, dovranno essere rimessi in opera posandoli manualmente su letto di renella di fiume e calce con modeste quantità di cemento e avendo cura di stilare adeguatamente i giunti. Nel posizionamento del pozzetto di manovra si deve fare in modo di effettuare il minor numero di tagli nelle lastre della pavimentazione. I nuovi materiali e le relative finiture, ove indispensabili, devono sottoposti ad approvazione in corso d’opera da parte della Soprintendenza. Non è consentito, neanche in via temporanea, l’uso di cemento e asfalto come pavimentazione in via provvisoria a copertura dello scavo;
- Inoltre:
- ✓ dovranno essere comunicate la tempistica prevista per gli interventi nonché, con congruo anticipo (almeno 20 giorni), l’effettivo inizio lavori e i nominativi della ditta incaricata della sorveglianza;
 - ✓ l’eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell’area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l’imposizione di varianti al progetto approvato, nonché l’effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela;
 - ✓ qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell’art. 733 del Codice penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza, il Sindaco o l’Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.
- In data 6/09/2024 è stato acquisito al prot. n. 12578 del 9/09/2024 il contributo di **FIBERCOP spa** in relazione alle possibili interferenze delle opere in progetto con le infrastrutture di telecomunicazioni,

Autorità Idrica Toscana

nel quale si esclude la presenza di interferenze ed è richiesto che, nel caso emergessero in fase successiva, sia garantito il mantenimento dell'integrità e funzionalità di tali infrastrutture sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, al fine di preservare la continuità del servizio. Nel caso di necessità di adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi delle reti di telecomunicazioni gli oneri saranno a carico del progetto in esame, ai sensi della vigente normativa, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare e dei relativi preventivi da accettare. Viene segnalato l'indirizzo web di riferimento per eventuali necessità di assistenza per opere attinenti impianti di TLC.

Alla data di termine del 6/09/2024 non è pervenuta la determinazione del **COMUNE DI AREZZO** ed il contributo di **E-DISTRIBUZIONE SpA** sulle interferenze.

Per detti soggetti si assume acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato, fatta salva l'acquisizione delle necessarie concessioni.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Nuove Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "NUOVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IN LOCALITÀ SAN LAZZARO NEL COMUNE DI AREZZO" predisposto dal Gestore Nuove Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 9/09/2024

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)